

**Piano di Zona
Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio**

Ente Capofila Comune di Broni

costituito il 19.12.2019 ex legge 328/2000 fra i Comuni di:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospinoso, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

**BANDO
PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE IN
CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVE**

(D.G.R. N. 5926/2026 e D.G.R. N. 9728/2026)

Approvato dall' Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Broni e Casteggio in data 04.08.2026

1. OGGETTO

Il presente bando disciplina l'erogazione di misure a favore degli anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e delle persone in condizione di disabilità grave per assistenza diretta ed indiretta, ricomprese nelle d.g.r. 5926/2026 e d.g.r. 9728/2026 e richiamato il Decreto Regionale N. 10028 del 24.07.2026 di approvazione delle Linee Operative 2025/2027

2. FINALITÀ

L'obiettivo della presente programmazione è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi ed interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari sviluppando una filiera d'offerta, a cui tutti possano ricorrere per trovare risposta ai propri bisogni.

3. STANZIAMENTO

Di seguito vengono riportati gli importi assegnati con Decreto Regionale n 8176 del 19.06.2026 e con Decreto Regionale 9728 del 20.07.2026. Vengono altresì riportati i residui a Bilancio

Tipologia	Strumento attivato	Competenza 2026	Competenza 2027	Residui
Assistenza Diretta	Misura Servizi Minori/ Adulti	10.449,91	10.449,91	
Assistenza Diretta	Misura Servizi Anziani	158.363,88	144.806,15	57.648,06 (Imp. 61923)
Assistenza Diretta	Ulteriore quota Misura Servizi Anziani		13.557,74	
Assistenza Indiretta	Misura Sostegno (caregiver familiare) Minori/Adulti	124.399,00	127.534,20	24.321,94 (Imp 55264/21-56656/22-58338/23)
Assistenza Indiretta	Misura Sostegno Anziani (personale di assistenza regolarmente impiegato)	53.313,86	54.657,51	8.466,79 (Imp 61201)
Totale		346.526,65	351.005,51	

Considerato che occorre procedere alla prosecuzione degli interventi relativi alla Misura Sostegno e/o Servizi, destinata alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità grave già in carico nell'annualità 2025.

Di seguito si riportano le risorse necessarie a garantire gli interventi relativi alla Misura Sostegno e/o Servizi dal 01.07.2026 al 31.12.2027.

Tipologia	Strumento attivato	Competenza 2026/2027	Fabbisogno per garantire la continuità	Surplus per le nuove istanze	Residui
Residui					
Assistenza Diretta	Misura Servizi Minori/ Adulti + centri estivi	116.713,60	95.813,78 16.520,30	-	-
Assistenza Diretta	Misura Servizi Anziani Leps	64.088,96		239.081,07	57.648,06
Assistenza Diretta	Ulteriore quota Misura Servizi Anziani	13.557,74			
Assistenza Indiretta	Misura Sostegno (caregiver familiare) Minori/Adulti	205.200,00		46.733,20	24.321,94
Assistenza Indiretta	Misura Sostegno Anziani (personale di assistenza regolarmente impiegato)	172.800,00	64.828,63		
Totale		558.802,56	177.162,71		

Pertanto, le assegnazioni previste **per le nuove istanze** di interventi relativi alla Misura Servizi, destinata alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale nelle annualità 2026 e 2027 risultano essere le seguenti:

Tipologia	Strumento attivato	Competenza 1.10.2026/31.12.2027	Residui
Assistenza Diretta	Misura Servizi Anziani Leps	239.081,07	57.648,06

Nel corso del Mese di Dicembre 2026 si valuteranno eventuali economie di spesa e l'eventuale riapertura del Bando per la misura Servizi.

Nel corso del Mese di Dicembre 2026 si valuterà altresì la possibilità di utilizzare eventuali disponibilità dalla Misura Sostegno (Minori/Adulti) alla Misura Servizi (Minori/Adulti) ovvero la possibilità, all'interno della Misura Sostegno, di utilizzare eventuali risorse tra target anziani e target Minori/Adulti.

SOLO nel caso di accertata disponibilità di fondi, nonostante lo scorrimento delle intere graduatoria, si procederà con modalità di richiesta a sportello.

Per l'accesso agli interventi si procederà alla raccolta delle istanze e successivamente alla pubblicazione della graduatoria come specificato nel presente bando; qualora risultassero avanzi rispetto agli interventi previsti, le eventuali economie verranno utilizzate per scorrere le graduatorie.

La graduatoria verrà pubblicata entro il 30.09.2026, dando atto che i residui possono essere utilizzati solo per lo scorrimento della graduatoria nell'ambito dello stesso strumento

Si prevede di raggiungere i seguenti beneficiari:

4. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

N° Beneficiari potenziali per tipologia strumento attivato	minori	adulti	anziani
Quota sostegno mensile (caregiver familiare)	0	0	0
Quota sostegno mensile (personale di assistenza regolarmente impiegato)	0	5	0
Assegno per l'autonomia	0	0	0
Quota Servizi Minori e Adulti	0	0	
Quota Servizi Anziani			65
Totale beneficiari potenziali	0	0	65

Sono destinatarie del presente bando le persone che vivono al proprio domicilio e che rientrano nei seguenti profili:

- Anziani non autosufficienti con basso bisogno assistenziale;

I requisiti di accesso sono tassativamente i seguenti:

- residenza in uno dei 47 Comuni dell'Ambito Broni e Casteggio:
Albaredo Campospinoso, Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazione e quindi con necessità di sostegno intensivo elevato (già condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988);
- di qualsiasi età;
- attestazione ISEE di riferimento:
 - per adulti disabili ed anziani Isee sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00;
 - per minori Isee ordinario fino a un massimo di € 40.000,00.

Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona, con disabilità abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come

accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92), l'istanza può essere presentata in attesa di definitivo accertamento.

L'istanza dovrà comunque essere perfezionata prima dell'approvazione della graduatoria.

5. ENTITA' STRUMENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

5.1 MISURA QUOTA SOSTEGNO PER PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITA' GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (**ATTUALMENTE ATTUABILE SOLO PER LE ISTANZE GIÀ ATTIVATE**)

Le **D.G.R. N. 5926/2026** e **D.G.R. N. 9728/2026** distinguono tra tre diverse tipologie: buoni sociali per caregiver impegnato attivamente nell'assistenza, buoni sociali per assistenza resa da assistenti familiari e progetti di vita indipendente a favore di persone con disabilità.

Anziani non autosufficienti/ Adulti con disabilità	Buono sociale mensile per caregiver: • ISEE sociosanitario da 0 a 25.000 euro: 100,00 € /mese per 12 mesi finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; Buono sociale mensile per assistenza resa da assistente familiare regolarmente assunto: a) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) tra le 15 e le 21 ore settimanali: buono di 600,00 € mensili. b) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 22 ore alle 29 ore settimanali: buono di 700,00 € mensili. c) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 30 ore settimanali: buono di 800,00 € mensili.
Minori con disabilità	Buono sociale mensile per caregiver: • ISEE ordinario da 0 a 40.000 euro: 100,00 € /mese per 12 mesi per 12 mesi finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; Buono sociale mensile per assistenza resa da assistente familiare regolarmente assunto: a) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) tra le 15 e le 21 ore settimanali: buono di 600,00 € mensili. b) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 22 ore alle 29 ore settimanali: buono di 700,00 € mensili c) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 30 ore settimanali: buono di 800,00 € mensili d)
Progetti di vita indipendente a favore di adulti	In questo caso il buono è erogato a favore di persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare,

con disabilità (18 - 69 anni compresi)	ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal PRO.VI, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00 per 15 mesi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario $\leq$ a € 30.000,00. Buono sociale mensile per assistenza resa da assistente familiare regolarmente assunto: a) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) tra le 15 e le 21 ore settimanali: buono di 600,00 € mensili. b) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 22 ore alle 29 ore settimanali: buono di 700,00 € mensili c) Presenza di personale di assistenza regolarmente assunto (assistenti familiari) dalle 30 ore settimanali: buono di 800,00 € mensili
--	---

5.2 STRUMENTI INTEGRATIVI SOCIALI (MISURA SERVIZI):

Sulla base del progetto individuale sottoscritto dall'assistente sociale dell'ambito e dalla famiglia, è possibile beneficiare sia della misura sostegno che della misura servizi, oppure solo della misura sostegno.

Per la misura servizi si intendono prestazioni che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare.

Nello specifico tali misure sono finalizzate in particolare a :

- 1 offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari anche attraverso servizi mirati e flessibili: il sistema di intervento prevede l'attivazione di servizi personalizzati e modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia come l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo e l'educativa domiciliare favorendo la creazione di reti di supporto formali ed informali che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura
2. favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti con disabilità ed anziane: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In quest'ottica potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche integrati a quelli socio-sanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane.

Per l'erogazione degli strumenti della misura servizi di cui al punto 1 e 2 si applica il **REGOLAMENTO ISEE DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI**, approvato dall'assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale di Broni e Casteggio in data 21.12.2020.

Per i ricoveri temporanei invece si applicano i seguenti criteri:

- a) la normativa isee attualmente vigente;
- b) la struttura, liberamente scelta dalla famiglia, deve essere riconosciuta come unità di offerta da Regione Lombardia, o se in altra regione aver un riconoscimento analogo come unità di offerta socio assistenziale o sociosanitaria;
- c) il ricovero di sollievo non può superare i 30 giorni;
- d) Il nucleo familiare della persona beneficiaria dell'intervento deve essere in possesso di un ISEE sociosanitario $\leq$ a € 25.000,00 in caso di anziani non autosufficienti e adulti con disabilità;
- e) Il voucher erogato è così quantificato:

attestazione Isee fino ad € 20.000,00	Fino ad 800,00 € (il voucher comunque non può superare il costo mensile della retta)
attestazione Isee tra € 20.000,01 ad € 25.000,00	Fino ad 600,00 € (il voucher comunque non può superare il costo mensile della retta)

f) Il voucher è corrisposto direttamente alla struttura di ospitalità, previa fatturazione elettronica.

Qualora, approvato l'elenco delle istanze pervenute e finanziabili, vi fossero ancora disponibilità di budget (vedasi l'art 3 "stanziamento"), si procederà all'utilizzo dei fondi disponibili con modalità di raccolta delle istanze a sportello.

6. INCOMPATIBILITÀ E SOSPENSIONI

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In Linea generale vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le misure risultano incompatibili con:

Ricoveri residenziali definitivi: Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, strutture di Salute Mentale), anche in regime di totale solvenza privata. Misura RSA Aperta: Presa in carico tramite la misura RSA Aperta (ex DGR 7769/2018).

Frequenza semiresidenziale prolungata (≥ 18 ore settimanali): Inserimento in unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali per un monte orario pari o superiore a 18 ore settimanali (es. CDD, CDI, CSE, Neuropsichiatria Infantile diurna).

Home Care Premium (HCP - INPS): Limitatamente alla quota relativa al contributo per l'assistente familiare / personale di assistenza.

Prestazione Universale (D.Lgs. 29/2024): Limitatamente alla quota di contributo integrativo prevista dagli artt. 34-36.

L'erogazione del beneficio economico/servizio viene sospesa o fatta decadere al verificarsi di determinate condizioni temporanee o definitive:

Ricoveri temporanei in struttura residenziale: In caso di ricovero temporaneo (es. ricovero ospedaliero di lunga degenza o sollievo in RSA/RSD), l'erogazione viene di norma sospesa oltre un determinato periodo di permanenza (generalmente dopo il 15° o 30° giorno consecutivo, a seconda delle disposizioni operative di ATS/ASST).

Perdita dei requisiti d'accesso: Variazione dell'ISEE oltre le soglie previste, decadenza dell'indennità di accompagnamento o modifica del quadro di gravità/non autosufficienza a seguito di rivalutazione multidimensionale.

Decesso del beneficiario: Comporta la decadenza immediata con effetto dal giorno successivo al decesso.

Trasferimento di residenza: Il trasferimento della residenza anagrafica al di fuori del territorio della Regione Lombardia determina l'interruzione della misura.

In caso di **cessazione del contratto** di lavoro dell'assistente familiare, la famiglia dovrà darne tempestiva comunicazione e il buono sociale verrà concluso soltanto se la famiglia non assume una nuova assistente familiare (resta erogato se si è in presenza di un familiare caregiver);

Il buono sociale verrà inoltre **sospeso** per i periodi di ricovero del beneficiario in strutture sociosanitarie per riabilitazioni o periodi di sollievo qualora superino i 20 giorni.

In caso di cambio residenza del beneficiario, persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e/o persona con disabilità con necessità di sostegno elevato (già grave), persona ammessa e finanziata, in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei

benefici già assegnati. In caso di trasferimento della residenza in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher verrà **interrotta**.

7. PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI BENEFICIARI DEL BUONO SOCIALE E DELL'EVENTUALE LISTA DI ATTESA

L'Ufficio di Piano procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza. Ultimata tale fase di verifica della completezza e regolarità delle istanze, il Comune di Broni, in qualità di Ente capofila, provvederà a redigere la graduatoria delle domande idonee, suddivisa in due graduatorie corrispondenti ai finanziamenti: graduatoria Anziani e graduatoria Minori e Adulti con disabilità.

Le D.G.R. N. 5926/2026 e D.G.R. N. 9728/2026 prevedono la continuità del buono sociale alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e/o persona con disabilità con necessità di sostegno elevato (già grave), nell'annualità FNA precedente, previa presentazione dell'istanza e conferma dei requisiti di accesso.

Nel formare le 2 graduatorie le domande che non hanno priorità di accesso saranno ordinate esclusivamente in base all'ISEE presentato, dal più basso al più alto. In caso di parità di valore ISEE si tiene conto dell'ordine cronologico di protocollazione della domanda.

Il buono verrà concesso a partire dal **1° Ottobre 2026 fino a dicembre 2027**: pertanto i beneficiari verranno individuati facendo scorrere la graduatoria. Il beneficiario ultimo in graduatoria potrebbe ottenere un numero di buoni inferiori qualora le risorse siano insufficienti a coprire le 18 mensilità.

Qualora in corso d'anno per qualche beneficiario dovessero cessare le condizioni che hanno dato luogo al diritto del buono sociale, si procederà a revocare il beneficio e le economie verranno utilizzate per scorrere la graduatoria e assegnare il contributo agli ammessi e non finanziati.

Se l'evento per cui il beneficio è revocato avviene prima del 15 del mese, la mensilità non viene erogata, se avviene successivamente al 15 del mese, la mensilità è erogata interamente.

A decorrere dal 1° Gennaio 2027, sia per le istanze già in carico dal 2025 (per le quali si è proceduto nel corso del 2026 ad acquisire dai beneficiari la conferma del possesso dei requisiti di accesso), sia per le nuove istanze in carico dal 1° Ottobre 2026, dovranno essere confermate dai beneficiari della misura Sostegno e/o misura Servizi il permanere dei requisiti di accesso.

8. VALUTAZIONE TRIAGE / ADL /IADL, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (PAI)

A seguito del ricevimento dell'istanza e della verifica dell'ammissibilità all'inserimento in graduatoria, l'assistente sociale del piano di zona contatterà il richiedente al fine di effettuare la valutazione funzionale sul livello di non autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e relazionali / sociali del beneficiario. Verranno utilizzate scale di valutazione riconosciute a livello internazionale e precisamente: Valutazione Triage, Multidimensionale, scala ADL e scala IADL.

Ai fini della valutazione dei singoli casi potrà essere richiesta la valutazione multidimensionale professionale. "La valutazione multidimensionale e multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate, sulla base di specifici protocolli operativi definiti fra ASST e Ambiti validati dalla Cabina di regia ai sensi della DGR n. XI/6760/2022" aggiungendo: "Il percorso di valutazione vede coinvolti la persona/famiglia, il Comune/Ambito, il MAP e PLS di riferimento, ed eventuali altri attori, e si conclude con la stesura del Progetto Individuale elaborato e condiviso con gli stessi."

In caso di riconoscimento del buono sociale il richiedente dovrà sottoscrivere, unitamente all'assistente sociale che effettua la valutazione, il progetto individuale assistenziale (PAI) secondo le modalità definite nelle D.G.R. N. 5926/2026 e D.G.R. N. 9728/2026.

Nel caso di persone in lista di attesa che, per effetto di economie, verranno successivamente al mese di Settembre 2026 inserite tra i beneficiari, dovrà parimenti essere sottoscritto il PAI.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA MISURA SOSTEGNO E SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E/O LE PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO ELEVATO (GIÀ GRAVE)

Le domande potranno essere presentate **dal giorno 06.08.26 al 15.09.26** compilando l'apposita "istanza" allegata al presente bando (Allegato A).

Le eventuali integrazioni documentali potranno essere presentate dai richiedenti entro e non oltre il giorno 14.09.2026.

Di seguito l'elenco dei documenti da allegare:

- a) Istanza debitamente compilata in ogni parte e con calligrafia leggibile;
- b) Attestazione ISEE in corso di validità comprensiva della DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) che è parte integrante dell'Isee (ISEE Sociosanitario per adulti / anziani - ISEE ordinario per minori.);
- c) verbale di invalidità civile oppure verbale della commissione medica attestante il possesso dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 – nel caso della certificazione delle condizioni di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione di accertamento;
- d) Copia documento di identità del richiedente;
- e) Copia del documento di identità del beneficiario (la persona non autosufficiente);
- f) Decreto di nomina dell'amministratore di sostegno (in caso di nomina, se presente);
- g) In presenza di assistente familiare (badante) regolarmente assunto: denuncia di inizio attività all'INPS, contratto d'assunzione e documento di identità dell'assistente familiare.

Sarà cura del richiedente consegnare la domanda compilata in ogni sua parte e corredata dagli allegati richiesti. Le domande pervenute fuori termine verranno escluse dal beneficio: pertanto fa fede la data del protocollo della domanda stessa (non del timbro postale se spedita).

Le domande andranno presentate:

- a mezzo mail ordinaria agli indirizzi:
amministrativo.pdz@comune.casteggio.pv.it per quanto riguarda il territorio di Casteggio e del relativo sub-ambito.
maria.iacovo@comune.broni.pv.it per quanto riguarda il territorio di Broni e del relativo sub-ambito.
- a mezzo pec agli indirizzi:
casteggio@pcert.it per quanto riguarda il territorio di Casteggio e del relativo sub-ambito;
comunebronibroni@pec.it per quanto riguarda il territorio di Broni e del relativo sub-ambito;
- in cartaceo, presso:
Comune di Broni – ufficio protocollo - per quanto riguarda il territorio di Broni e del relativo sub-ambito;
Comune di Casteggio – ufficio protocollo -per quanto riguarda il territorio di Casteggio e del relativo sub-ambito.

Le istanze e la veridicità delle informazioni dichiarate in esse e negli allegati verranno controllate dagli uffici a campione nella misura non inferiore al 5% delle domande ricevute.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento UE n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, i dati personali forniti dai richiedenti, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/03 tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati personali e sensibili è il Comune di Broni – Ente capofila dell'ambito distrettuale di Broni e Casteggio.

12. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Responsabile unico di procedimento (RUP) è il responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Sociali del Comune di Broni.

13. PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica ed i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito del Comune di Broni e del Comune di Casteggio e pubblicizzati anche da tutti i Comuni dell'Ambito distrettuale attraverso i loro siti istituzionali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO

Dott. Filippo Ajardi